

debito verso l'Istituto,

Udita la relazione del Direttore Generale in ordine alla avvenuta sistemazione di tale vertenza, mediante il pagamento da parte del Cacace della somma di L. 50.000;

Ritenuto che il Direttore Generale dell'Istituto, in conseguenza di tale pagamento, mediante atto del 17 gennaio 1931 n. 8963 di repertorio, rog. del Not. Grispini di Roma, ivi registrato il 20 gennaio stesso vol. 500 n. 10863 Atti Pubblici, emise consenso, in nome dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per la cancellazione di ipoteca giudiziale accesa a favore dell'Istituto medesimo, e contro il detto Comm. Augusto Cacace, in beni immobili situati in Castellammare di Stabia, e mediante altro atto del 6 febbraio 1931, n. 9057 di rep. a rogiti dello stesso Not. Grispini, registrato a Roma il 7 febbraio stesso vol. 500 n. 11954 Atti Pubblici, dichiarò, in nome dell'Istituto, di rinunciare agli effetti della cessione rilasciata da Augusto Cacace, e risultante dalla scrittura privata 13 gennaio 1926 autenticata dal Not. Vitangelo Bisceglia, coadiutore del Not. Luigi Rocereto di Napoli, e ivi registrata il 15 gennaio stesso